

FONDAZIONE S.L.A.L.A.**Rendiconto di esercizio al 31/12/2023**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02019440060
Numero Rea	ALESSANDRIA237687
P.I.	02019440060
Capitale Sociale Euro	561.551,00 i.v.
Forma Giuridica	Fondazione di partecipazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	702201

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Rendiconto al 31/12/2023**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	14.405	10.154
II - Immobilizzazioni materiali	521.675	521.186
III - Immobilizzazioni finanziarie	108.742	108.742
Totale immobilizzazioni (B)	644.822	640.082
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	5.834	6.705
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.008	112.388
Esigibili oltre l'esercizio successivo	57.000	0
Totale crediti	58.008	112.388
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	100.000	100.000
IV - Disponibilità liquide	149.401	117.772
Totale attivo circolante (C)	313.243	336.865
D) RATEI E RISCONTI	105.612	58.532
TOTALE ATTIVO	1.063.677	1.035.479

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	60.000	60.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	899.137	895.404
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	21.695	3.731
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	980.832	959.135
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	21.000	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	25.003	22.511
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	33.833	53.791
Totale debiti	33.833	53.791
E) RATEI E RISCONTI	3.009	42
TOTALE PASSIVO	1.063.677	1.035.479

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	461.000	446.000
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	86.173	60.390
Totale altri ricavi e proventi	86.173	60.390
Totale valore della produzione	547.173	506.390
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.936	6.831
7) per servizi	439.925	394.295
8) per godimento di beni di terzi	3.050	3.050
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	34.303	37.135
b) oneri sociali	13.825	13.509
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.725	3.939
c) Trattamento di fine rapporto	2.567	3.939
e) Altri costi	158	0
Totale costi per il personale	50.853	54.583
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.786	1.177
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.354	1.018
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	432	159
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.786	1.177
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	871	-6.705
14) Oneri diversi di gestione	12.074	44.567
Totale costi della produzione	518.495	497.798
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	28.678	8.592
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	156	0
Totale proventi diversi dai precedenti	156	0
Totale altri proventi finanziari	156	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	82
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	82
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	155	-82
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	28.833	8.510
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	7.138	4.779

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.138	4.779
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	21.695	3.731

**Nota Integrativa al rendiconto di esercizio al 31/12/2023 redatta in forma abbreviata
ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

PREMESSA

Gentili Consigliere, egregi Consiglieri,
il rendiconto consuntivo della Fondazione Slala, che qui si propone alla Vostra approvazione, è riferito al periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno 2023 e rileva un avanzo netto di euro 21.695,25.

Andamento generale dell'attività - Linee di sviluppo

Nella presente relazione, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Fondazione Slala e le informazioni sull'andamento della gestione che hanno determinato lo stato attuale nonché i suoi programmi di sviluppo per l'anno in corso.

Scenario di riferimento e percorso evolutivo

La Fondazione Slala anche per l'esercizio 2023, ha proseguito nella sua mission finalizzata a creare un sistema di azioni di rete in grado di attivare il confronto con altre realtà, contribuendo all'arricchimento reciproco e alla condivisione di conoscenze, esperienze, e iniziative.

Nella ridefinizione dei propri obiettivi e del modello di funzionamento della governance, per rafforzare peculiarità e scopi istituzionali, ha mostrato la capacità di adattare la propria strategia, e malgrado l'evoluzione di un contesto macroeconomico complesso e incerto, è riuscita a concentrarsi sul mantenere e sviluppare i progetti.

L'attività svolta nel corso dell'anno dalla Fondazione Slala è stata caratterizzata dalla costante promozione di un sistema logistico integrato e dall'impegno da parte di tutti gli attori coinvolti, al possibile sviluppo logistico del Basso Piemonte, nel ruolo determinante di retroporto di Genova e Savona.

Ad evidenziare la peculiare vocazione logistica del Basso Piemonte, è stata la posa simbolica della prima pietra del nuovo sito logistico Amazon di Alessandria - frazione Spinetta Marengo, al cui evento tenutosi nel mese di ottobre 2023, sono stati invitati i rappresentanti del Governo, le istituzioni locali e la stessa Fondazione. La realizzazione del nuovo centro consentirà la creazione di 400 posti di lavoro a tempo indeterminato entro tre anni dall'apertura, che si aggiungeranno ai 18.000 in tutto il Paese.

Sono da ritenersi di particolare rilevanza i segnali giunti con la firma del protocollo per lo sviluppo del Masterplan relativo all'Hub intermodale di Alessandria collegato al porto di Genova e del nuovo terminal nello scalo di Alessandria, dagli interventi per la realizzazione di infrastrutture strategiche dislocate sui porti di Genova e Savona e sul nodo logistico ferroviario e autostradale: nuova diga foranea e nuova diga di Savona-Vado, Terzo valico ferroviario fra Genova e Milano, nodo ferroviario di Genova, nuova autostrada destinata ad aggirare uno dei punti di massima criticità di congestionamento nel traffico autostradale, fino alla crescita che sta registrando il porto di Savona-Vado, attirando anche l'attenzione di importanti aziende multinazionali disponibili ad operare in tale area in alternativa rispetto ai porti del Nord Europa.

Uno scenario, dunque, che mostra come i porti di Genova e Savona siano in fase di evoluzione e deputati ad assolvere alte prestazioni nel Mediterraneo, e ad affrontare la concorrenza internazionale.

La riforma dell'interportualità che costituisce l'ossatura infrastrutturale per sostenere il sistema delle imprese, e quindi la modernizzazione dell'impianto normativo della legge 240/90, diventa un obiettivo essenziale.

L'Unione Interporti Riuniti rappresentato dall'insieme degli interporti italiani (tra questi Rivalta Scrivia e Vado Ligure) ha rafforzato la posizione di oltrepassare l'impianto della legge istitutiva per assicurare un nuovo sviluppo logistico, in un contesto in cui gli interporti possono essere determinanti per garantire sostenibilità ambientale, incisività nella catena logistica e far sì che i nodi intermodali siano saldamente connessi con le reti viarie nazionali ed europee, ma anzitutto che le reti ferroviarie siano collegate con reti Ten-T.

Pertanto, un significativo aumento dei volumi di passeggeri e merci, potrà essere conseguito in forza degli investimenti programmati e delle riforme concretizzate, agevolando la decongestione del traffico stradale, con una ricaduta significativa in termini di sviluppo economico e occupazionale, in particolare nelle aree di localizzazione degli investimenti.

I principi di sostenibilità ambientale previsti dal Green Deal europeo, dal Next Generation EU e dall'Agenda 2030 dell'Onu dovranno essere a breve anche varati dai porti per poter progettare e realizzare le proprie infrastrutture, in un quadro in cui al sistema portuale nazionale spetterà il compito di affrontare il totale adempimento della transizione digitale. Le tecnologie digitali sono strumenti determinanti per intraprendere obiettivi di sostenibilità e per trattare un nuovo sistema di modelli del trasporto marittimo e intermodale.

Al riguardo, la costituzione delle ZLS (Zone Logistiche Semplificate) Porto e Retroporto di Genova delle ZES (Zone Economiche Speciali), raffigurano delle opportunità uniche e degli strumenti che garantiscono lo sviluppo di una molteplicità di attività strategiche per l'economia portuale e retroportuale e la creazione di poli di crescita attirando gli investimenti delle imprese anche in aree territoriali svantaggiate e/o rientranti nel Programma Operativo Nazionale obiettivo "Convergenza". Si è ancora in attesa della formalizzazione dell'iter procedurale/esecutivo.

Al riguardo il PNRR rappresenta un valido tentativo di definire una visione programmatica per il paese che passa attraverso la modernizzazione della catena logistica e del sistema portuale mediante l'attuazione dell'ambizioso programma di riforme contenute nel piano.

La Fondazione Slala, in proposito, ha cercato di unire idee, proposte, per dar vita a una nuova visione di "territorio", favorendo e mettendo in relazione soggetti istituzionali, attività di pianificazione e progettazione, affinché tali impulsi potessero tradursi in progetti e investimenti volti a redistribuire nuove opportunità.

La provincia di Alessandria è attraversata da assi ferroviari di grande rilevanza: in prima istanza quello Vercelli-Casale-Valenza-Alessandria, relazione di assoluto interesse economico in termini continentali, in quanto parte evidente del corridoio Ten-T 24 per la sezione fra la Svizzera e porti liguri, e in termini locali come collegamento fra le sedi universitarie di Vercelli e Alessandria, il collegamento dei tessuti locali dei capoluoghi fra di loro, con e fra le città di Casale Monferrato e Valenza e la connessione di queste con la ferrovia Torino- Milano e Torino-Genova.

Si tratta di una maglia di rete che può favorire lo sviluppo di relazioni fra tutti i maggiori punti attrattivi dell'area del Nord Ovest.

Fra Piemonte, Lombardia e Liguria esiste un sistema di direttrici molto complesso che può essere funzionale e complementare al Corridoio Ten-T (Reno-Alpi) e che impone di considerare ambiti socio-economici trasversali che superano i confini amministrativi di Alessandria, Valenza e Casale Monferrato che condividono un tessuto fortemente compenetrato con quello della confinante provincia di Pavia, in particolare con l'area della Lomellina e del Vigevanese, dove sorge il polo logistico di Mortara.

Nel corso del 2023, dopo le riaperture delle linee ferroviarie Alba-Asti e Casale-Mortara, è stato prospettato nell'ambito di un'assemblea convocata dal Comune di Predosa, anche il ripristino della linea Alessandria- Ovada, quale naturale vocazione pendolare della tratta (rimasta attiva per il traffico delle merci).

I Comuni di Alessandria, Castellazzo Bormida, Ovada e Predosa, con il coordinamento della Provincia di Alessandria (capofila), hanno proposto di presentare alla Regione Piemonte e alla Agenzia della

Mobilità Piemontese, un progetto concreto di riapertura della linea.

Tale proponimento ha indotto la Fondazione Slala, quale rappresentante degli Enti citati, a predisporre un contributo tecnico sistemizzato, aggiornato con relativa ipotesi di analisi economica circa la riapertura del traffico viaggiatori della linea ferroviaria Alessandria-Ovada, ipotizzando altresì di inserire un servizio integrato ferro-gomma.

Il materiale documentale è stato consegnato alla Provincia di Alessandria, affinché promuova verso un favorevole percorso decisionale degli organi preposti.

Da ultimo, dopo anni, è stato compiuto un passo in avanti, rispetto al progetto del casello di Predosa e la bretella verso Strevi, la cui concretizzazione avrebbe effetti positivi per la produttività e la viabilità di tutta la Valle Orba, di Acquese, Ovadese e Novese.

La Regione Piemonte ha stanziato 400mila euro per la progettazione della bretella, con l'intento di giungere alla pubblicazione del bando per il progetto definitivo-esecutivo entro dicembre 2023. I tempi previsti per la presentazione del progetto sono stati stimati entro fine 2024.

Il compito della Fondazione Slala è mettere in relazione sempre più stretta tutti i protagonisti pubblici e privati e nel corso dell'esercizio, in coordinamento con le istituzioni competenti e di intesa con i soggetti direttamente coinvolti ha portato avanti il completamento dei progetti nei diversi settori di interesse, non solo nel settore della logistica delle merci, ma anche della mobilità sostenibile e della formazione/divulgazione professionale all'interno delle scuole, nell'ambito della materia logistica anche come possibilità di sviluppo personale.

Le linee di indirizzo sulle quali la Fondazione Slala è stata impegnata su diversi fronti, sono state declinate attraverso l'attività delle Commissioni/Comitato, le cui relazioni sono allegate alla presente Nota Integrativa.

Gli Organi Istituzionali

In data 14/04/2023 sono stati rinnovati per il triennio 2023/2025 gli Organi Collegiali.

Al 31/12/2023 i membri aderenti alla Fondazione risultano i seguenti:

- Cesare Italo Rossini, Presidente della Fondazione, con funzione altresì di Presidente del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione;
- Paolo Valvassore, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;
Affianca alla vice presidenza di Paolo Valvassore, Gerardo Ghiliotto, Vice Presidente aggiunto rappresentativo del territorio ligure;
- Lorenzo Dutto, Organo di controllo (revisore unico).

Consiglio di Amministrazione – Consiglieri in carica:

- Amag: Tiziano Cosentino;
- Associazione nazionale delle città del bio: Roberto Mariano;
- Camera di Commercio Alessandria-Asti: Marco Ciani, Carlo Frascarolo, Giorgio Guasco, Bruno Pasero;
- Camera di Commercio Riviera di Liguria: Angelo Berlangieri;
- Comune di Alessandria: Agostino Villa;
- Comune di Asti: Francesco Palmiro Mariani;
- Comune di Casale Monferrato: Andrea Bonfante;

- Comune di Novi Ligure Mariano Giacomo Santaniello;
- Comune di Tortona: Luigi Bonetti;
- Comune di Valenza: Paolo Giovanni Patrucco;
- Proplast Consorzio per la promozione e la cultura della plastica: Giorgio Boero;
- Provincia di Alessandria: Maurizio Manfrin;
- Provincia di Asti: Luca Quaglia;
- Provincia di Imperia: Marco Conio;
- Provincia di Savona: Roberto Pensiero;
- Regione Liguria: Gerardo Ghiliotto;
- Regione Piemonte: Daniele Caffarengo;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria: Roberto Livraghi, Gian Luigi Miazza, Davide Maresca, Maria Augusta Mazzaroli;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Asti: Massimo Picollo;
- Fondazione Aleramo: Vincenzo Amich.

ENTI SOSTENITORI FACENTI PARTE DEL CONSIGLIO GENERALE

PARTECIPANTI ISTITUZIONALI PUBBLICI/ENTI A RILEVANTE PARTECIPAZIONE PUBBLICA

- 1) A.M.A.G. S.P.A.
- 2) ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE CITTA' DEL BIO
- 3) CAMERA DI COMMERCIO ALESSANDRIA - ASTI
- 4) CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA
- 5) COMUNE DI ACQUI TERME
- 6) COMUNE DI ALESSANDRIA
- 7) COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA
- 8) COMUNE DI ASTI
- 9) COMUNE DI BASALUZZO
- 10) COMUNE DI CAPRIATA D'ORBA
- 11) COMUNE DI CASALE MONFERRATO
- 12) COMUNE DI CASAL CERPELLI
- 13) COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA
- 14) COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
- 15) COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA
- 16) COMUNE DI CASTELLETTO MONFERRATO
- 17) COMUNE DI GAVI
- 18) COMUNE DI GENOVA
- 19) COMUNE DI NOVI LIGURE
- 20) COMUNE DI OVADA
- 21) COMUNE DI POZZOLO FORMIGARO
- 22) COMUNE DI PREDOSA
- 23) COMUNE DI RICALDONE
- 24) COMUNE DI SILVANO D'ORBA
- 25) COMUNE DI VALENZA
- 26) COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI
- 27) COMUNE DI TORTONA
- 28) PROVINCIA DI ALESSANDRIA
- 29) PROVINCIA DI ASTI
- 30) PROVINCIA DI IMPERIA
- 31) PROVINCIA DI SAVONA

- 32) REGIONE LIGURIA
- 33) REGIONE PIEMONTE
- 34) UNIONCAMERE PIEMONTE
- 35) UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PO "E" COLLINE DEL MONFERRATO
- 36) UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

- 1) ANCE COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
- 2) ASCOM - CONFCOMMERCIO - IMPRESE PER L'ITALIA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
- 3) CONFAPI - INDUSTRIA ALESSANDRIA-ASTI - ASSOCIAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA-ASTI
- 4) CONFARTIGIANATO - ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
- 5) CONFESERCENTI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
- 6) CONFINDUSTRIA PIEMONTE
- 7) CNA - CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL' ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA ASSOCIAZIONE TERRITORIALE DI ALESSANDRIA
- 8) FOR.AL - CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL' ALESSANDRINO
- 9) UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
- 10) UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI
- 11) UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA

FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA

- 1) FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
- 2) FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

FONDAZIONI PRIVATE

- 1) AMC MOBILITY PER IL SOCIALE S.R.L. IMPRESA SOCIALE
- 2) FONDAZIONE ALERAMO
- 3) FONDAZIONE MANI INTELLIGENTI
- 4) PROPLAST - CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA PLASTICA
- 5) QUARTO PIEMONTE S.R.L. IMPRESA SOCIALE

SOGGETTI PRIVATI DI NATURA COMMERCIALE

- 1) AUTA MAROCCHI S.P.A.
- 2) BUS COMPANY S.R.L.
- 3) ENTSORGAFIN S.P.A.
- 4) GRANDIAUTO S.P.A.
- 5) GRUPPO E.F. S.R.L.
- 6) MACEDONIO 22 SPEDIZIONI S.R.L.
- 7) RICCOBONI S.P.A.
- 8) SOLARE S.R.L.
- 9) SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO S.P.A.
- 10) TRUCK RAIL CONTAINER S.P.A.
- 11) VALDITONE S.P.A.

Inoltre, a fine esercizio 2023, è pervenuta l'istanza di adesione all'attività della Fondazione Slala, con decorrenza dal mese di gennaio 2024, da:

PARTECIPANTI ISTITUZIONALI PUBBLICI

1) CONSORZIO FORESTALE DELLE VALLI ANTIGORIO DIVEDRO FORMAZZA

mentre hanno comunicato la volontà di non voler rinnovare la propria adesione per l'anno 2024:

PARTECIPANTI ISTITUZIONALI PUBBLICI

- COMUNE DI LAIGUEGLIA

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

- FIAP - FEDERAZIONE ITALIANA AUTOTRASPORTATORI PROFESSIONALI

Commissioni/Comitato:

La Fondazione opera attraverso alcune Commissioni interne che raggruppano figure professionali di alto profilo e comprovata esperienza, maturata in ciascun settore specifico di appartenenza.

Le attività inserite nel programma annuale sono attuate tramite il gruppo di lavoro delle Commissioni interne.

- I. Commissione per gli interventi strategici, presieduta da Maurizio Manfrin e coordinata da Angelo Marinoni, Federico Nicola, Piercarlo Rossi.
(Disamina attività 2023 – Allegato n. 1)
- II. Commissione per la logistica delle merci, presieduta da Francesco Mariani e coordinata da Nicola Bassi e Fabrizio Vincis.
(Disamina attività 2023 – Allegato n. 2)
- III. Commissione logistica del lusso, presieduta da Carlo Frascarolo e coordinata da Barbara Rizzi.
(Disamina attività 2023 – Allegato n. 3)
- IV. Commissione Circuito Cultura e Territorio, presieduta da Roberto Livraghi.
(Disamina attività 2023 – Allegato n. 4)
- V. Comitato Promotore per il 170° anniversario dell'inaugurazione della linea ferroviaria Torino - Genova, presieduta da Roberto Livraghi.
(Disamina attività 2023 – Allegato n. 5)

Il coordinatore delle Commissioni interne ed esterne nell'ambito dei progetti della Fondazione Slala è Enrico Sozzetti, che anche per l'anno 2023, ha curato la quarta edizione del volume " Logistica, il baricentro del Nord Ovest".

Istruzione e formazione

Nel 2023 si è confermato in via generale l'impegno della Fondazione Slala a sostenere iniziative finalizzate alla qualificazione e specializzazione dell'offerta formativa ed alla promozione di adeguati sbocchi

occupazionali. Tale percorso è proseguito attraverso il sostegno dell'agenzia formativa For.AI Consorzio per la Formazione Professionale nell'Alessandrino. All'interno di For.AI è stato costituito un comitato tecnico scientifico per l'attività di formazione in ambito logistico, formato da:

- For.AI (Patrizia Melanti e Francesca Zelaschi)
- Fondazione Slala (Alessia Crivelli, Alessia Zaio, Enrico Montefiori)

Nei mesi di ottobre e di novembre la Fondazione Slala, ha siglato un accordo di rete per supportare il For.AI e l'Enaip Piemonte ETS allo scopo di promuovere un nuovo corso denominato "Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica, nell'ambito del Bando Regionale attuativo delle misure Percorsi IFTS (D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019 e n.3-3534 del 16/07/2021; DGR n 19-7317 del 31/07/2023). L'offerta formativa IFTS si riferisce ad una figura professionale effettivamente ricercata sul territorio.

Purtroppo il progetto seppur in "buona posizione" in graduatoria, è stato approvato ma non finanziato dalla Regione, presumibilmente per dare accessibilità ai percorsi di Academy di filiera.

Tirocinio

In data 30/01/2023 è stata stipulata una convenzione prot. 381 per un progetto formativo e di orientamento individuale – tirocinio curriculare ai sensi della legge del 24/06/1997 n. 196, tra il soggetto promotore Università degli Studi di Genova e il soggetto ospitante Fondazione Slala. Titolo del progetto: Studio progetto retroporto, collegato a porti di Genova, Savona e Vado Ligure.

Il tirocinio ha avuto una durata di 3 mesi, per il periodo 14/05/2023 – 30/08/2023, con un impegno orario di n. 40 ore settimanali.

Il percorso di tirocinio rappresenta un'opportunità per favorire l'integrazione delle conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi da parte del tirocinante e l'apprendimento tramite l'esperienza diretta, delle dinamiche gestionali, organizzative e progettuali del mondo del lavoro, per sviluppare quelle competenze indispensabili per maturare una propria identità professionale.

Altre attività

Promuovere progetti che favoriscano la coesione territoriale: attività di divulgazione - eventi

La Fondazione Slala mira a creare opportunità di crescita culturale, sociale ed economica per i territori interessati, e a ottimizzare in chiave turistica la conoscenza delle culture locali, nel rispetto dell'ambiente e dei sistemi di vita delle comunità e favorire ed accrescere il valore delle reti territoriali e tematiche.

Nel corso dell'esercizio, quindi, ha continuato con la politica di sostegno di valorizzazione e promozione che ha coinvolto le amministrazioni competenti, operatori del turismo aderenti a Slala, anche attraverso la partecipazione e/o collaborazione a seminari, convegni, tavole rotonde (in qualità di sponsor e/o sostegno con patrocinio morale).

Di seguito i principali:

Tavoli tematici di lavoro

- *Distretti Urbani del Commercio*

Nel corso del 2023, sono proseguiti gli appuntamenti mirati all'aggiornamento dei progetti riguardanti i Distretti Urbani del Commercio di Alessandria, Acqui Terme, Casale Monferrato,

Tortona e Valenza.

La Regione Piemonte ha pubblicato un nuovo bando rivolto ai Distretti del Commercio per l'anno 2023 per favorire lo sviluppo economico delle comunità locali. Dal 21/07/2023 fino al 0/10/2023 sono partite le iscrizioni dei nuovi progetti dei Distretti del Commercio, per i quali nel triennio 2023-2025 è previsto uno stanziamento di 8.794.500 euro.

I Distretti del Commercio rappresentano una modalità di valorizzazione territoriale innovativa per promuovere il commercio come efficace fattore di aggregazione in grado di attivare dinamiche economiche, sociali e culturali.

Mediante una collaborazione tra associazioni di categoria nel settore del commercio e dell'artigianato, della Camere di Commercio locale, della Regione, del Comune di riferimento, vengono intraprese delle azioni determinanti e condivise, con il proposito di accrescere l'attrattività, la fruibilità, la visibilità, il commercio e la qualità della vita di uno specifico territorio: il "Distretto".

– *12/12/2023: Tavoli tematici legati alla Cabina di Regia per la Logistica del Nord-Ovest*

A seguito della quinta edizione degli Stati generali della Logistica del Nord-Ovest, tenutasi a Villa Lo Zerbino di Genova, le tre Regioni della Cabina di Regia per la Logistica del Nord-Ovest, Liguria, Piemonte e Lombardia, hanno convocato nel mese di dicembre presso la Sede del Grattacielo Regione Piemonte, i tavoli tematici di confronto con gli stakeholders di settore, in considerazione di un rafforzamento delle politiche inerenti la logistica e i trasporti.

Di seguito le tematiche affrontate:

- Tavolo "Intermodalità e trasporto merci" (referente: Arch. Francesco Bargiggia, Regione Lombardia),
- Tavolo "Nuova logistica per il lavoro, lo sviluppo e la competitività economica" (referente: Ing. Daniele Caffarengo, Regione Piemonte),
- Tavolo "Portualità marittima, connessioni ai porti e ottimizzazione dell'operatività e dei controlli" (referente: Dott. Jacopo Riccardi, Regione Liguria).

La finalità dei tavoli è la predisposizione di analisi di criticità, di proposte di perfezionamento, di evidenziazione di temi che richiedono una maggiore disamina o attivazione di interventi da parte delle istituzioni preposte.

Convegni, eventi ed altre manifestazioni

– *16/03/2023: Gruppo Autosped G - primo Rapporto di Sostenibilità 2021*

Presso la Sala Giovani del Teatro Civico di Tortona, è stato presentato dal Gruppo Autosped G agli stakeholder, il primo Rapporto di Sostenibilità dal titolo "Responsabilità in movimento", con riferimento all'esercizio 2021.

Esso rappresenta una visione volontaria di responsabilità ambientale e sociale, quale modello di approccio strategico aziendale nel settore dei trasporti e della logistica.

– *16/03/2023 e 27/10/2023: Progetto casello autostradale di Predosa*

Presso Villa Carolina Resort, Località Montone - Castelletto d'Orba, sono stati organizzati due momenti di approfondimento e confronto tra tutti i soggetti interessati per ottimizzare e pattuire le proposte e i bisogni del territorio e delle sue amministrazioni, per approfondire il tema del casello di Predosa in relazione al rilancio progettuale volto a sostenere lo sviluppo dell'area (insieme ai Comuni di Ovada e di Acqui Terme) e dell'infrastruttura viaria bretella Albenga-Carcare-Predosa.

Durante la riunione tenutasi nel mese di ottobre, che ha visto la presenza anche del Viceministro alle infrastrutture e trasporti, Edoardo Rixi, è stata rimarcata l'importanza di presentare al più presto

al Ministero delle infrastrutture e trasporti, per poi avviare un confronto con Aspi (Autostrade per l'Italia S.p.A.) concessionaria per la progettazione, l'istanza per il nuovo casello, completata dagli studi e dalle analisi svolte.

Il progetto del casello di Predosa sull'A26, rappresenta il fulcro della futura infrastrutturazione dell'area e che può contare su una dettagliata attività di predisposizione, comprendente l'analisi dei flussi e lo sviluppo economico di area vasta, elaborato dall'Ing. Angelo Marinoni coordinatore della Commissione per gli interventi strategici della Fondazione Slala, in collaborazione con il Geom. Giorgio Rivabella, membro effettivo della Commissione, e l'Arch. Federico Morchio responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Predosa.

Nel mese di dicembre, l'argomento di assoluta rilevanza della bretella di collegamento tratti autostradali A6-A26 – Carcare/Predosa, ha indotto i numerosi Comuni e imprenditori della Vallebormida, la Provincia e l'Unione Industriale di Savona, a organizzare un' incontro presso la sede della società Torterolo & Re, per fare il punto della situazione e dare maggior forza all'azione intrapresa dalle province di Savona e Imperia, per ottenere un atto politico concreto e una definizione di un piano di fattibilità tecnico-economico, e per dare una risposta definitiva ai territori interessati.

- *20/03/2023: Le priorità infrastrutturali per il sistema economico piemontese – rapporto OTI Piemonte 2022*

Si è svolto presso la sede di Confindustria Novara Vercelli Valsesia, l'evento organizzato da Confindustria Piemonte, Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte, con la collaborazione di Confindustria Novara Vercelli Valsesia, nell'ambito del quale è stato presentato il Bilancio Annuale delle Opere Infrastrutturali Strategiche piemontesi: Il rapporto OTI Piemonte 2022 – Le Priorità infrastrutturali per il sistema economico piemontese.

Il rapporto OTI, rappresenta un contributo per migliorare la strategia sullo sviluppo del sistema infrastrutturale del Piemonte in relazione anche alle aree limitrofe di Liguria, Lombardia, Valle d'Aosta e Francia.

Focus: un nuovo concetto di territorio che favorisca flussi e connessioni, attraverso dotazioni territoriali (digitalizzazione, nascita e rigenerazione d'impresa, sostenibilità ecologica, logistica e infrastrutture).

- *30/03/2023: PNRR e servizi di prossimità - integrazione con altre politiche e strumenti*

Si è tenuto presso Palazzo Monferrato ad Alessandria un incontro pubblico dal titolo: “ PNRR e servizi di prossimità: dalla dimensione territoriale alla scala locale”, organizzato da Confesercenti Alessandria con il patrocinio della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, della Provincia di Alessandria, della Città di Alessandria, della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, della Fondazione Solidal e della Fondazione Slala.

Il tema dell'iniziativa è stato quello di organizzare le fonti delle informazioni e di puntualizzare sulle misure, gli strumenti e le risorse a disposizione dello Stato e degli enti territoriali e di come si integrino tra loro – stato di attuazione (interventi finanziati con il PNRR, fondi connessi alla programmazione europea ordinaria 2021/27, fondi nazionali e regionali, a sostegno di fondazioni di origine bancaria etc.).

- *12/05/2023: Savona&Vado Porto Forum*

Si è svolta la 1a edizione di Savona&Vado Porto Forum, evento organizzato dalla Capitaneria di Porto di Savona nella Sala della Sibilla della Fortezza del Priamar, in collaborazione con Autorità di

Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Unione Industriali della Provincia di Savona, Unione Utenti del Porto Savona-Vado Ligure, Isomar, Fondazione Slala e con il Network Capolavori d'Impresa. L'iniziativa ha visto la partecipazione del cluster marittimo e degli enti locali (operatori portuali, associazioni di categoria, enti e imprenditori). Ambito degli interventi riportati al centro del dibattito:

- fornire idee da inserire nei progetti che riguarderanno sviluppo infrastrutturale, logistica, transizione ecologica e sburocratizzazione,
- fare rete tra istituzioni, enti e aziende per nuove opportunità di valorizzazione,
- intervenire sul potenziamento delle reti stradali e ferroviarie,
- rilanciare la realtà portuale, logistica e imprenditoriale savonese.

Dopo il convegno Savona & Vado Ports tenutosi nel mese di maggio, in data 28/09/2023 la comunità e il cluster portuale si sono incontrati presso la sede dell'Unione Industriali della Provincia di Savona per dare il benvenuto al nuovo Direttore Marittimo della Liguria, e fare il punto sull'economia marittima dei porti di Savona e Vado, sul loro valore strategico e discutere dei progetti in corso, in avanzamento e sulle prospettive di sviluppo a completamento dei lavori.

Nella stessa giornata, prima dell'incontro organizzato dalla Comunità Portuale, la Fondazione Slala in qualità di ente che promuove strategie e azioni di potenziamento della logistica nel Nord Ovest, ha tenuto nella sede dell'Unione Industriali della Provincia di Savona, il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito del quale, il Dott. Gerardo Ghiliotto, anche in veste di neonominato Vicepresidente della Fondazione, ha posto il focus sul seguente punto all'O.d.g.: "Stato dell'arte ed evoluzione delle infrastrutture di connessione tra la Liguria e il Piemonte, in relazione al programma mobilità delle merci e delle persone – Albenga-Carcare-Predosa/Casello di Predosa", per trattare la problematica delle infrastrutture e della connessione tra Liguria e Piemonte.

- *13/05/2023: Riccoboni S.p.A. - visita impianto RiHabitat*

La Società Riccoboni S.p.A. ha organizzato presso la Loc. Cascina Borio (Sezzadio) una visita guidata all'impianto smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi - RiHabitat - per Istituzioni e giornalisti.

L'impianto all'avanguardia per lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi che non possono trovare nuova vita, rappresenta un'opportunità per il recupero di una cava esaurita e un presidio ambientale a vantaggio della collettività mediante un piano di ripristino comprendente interventi completi di rinaturalizzazione.

- *25/05/2023 – 26/05/2023: Mare Global Forum*

Si è svolto il primo evento Mare Global Forum organizzato dal nuovo Centro Giuseppe Bono (accreditata anche dal Ministro Musumeci come controparte per collaborare alla definizione di un Piano del mare), in collaborazione con l'ente promotore Comune di Genova, alla presenza delle maggiori istituzioni nazionali e locali.

Lo scopo dell'iniziativa è stata la creazione di sinergie con tutte le associazioni imprenditoriali e non che in Italia si occupano e rappresentano categorie di lavoratori e professionisti che operano nel settore mare, e che contribuiscono per oltre un quarto alla formazione del Pil del Paese.

Il Centro Giuseppe Bono, rappresenta quindi un'opportunità di dialogo per sbloccare un settore da troppo tempo sottostimato e farne uno strumento, attraverso il Mare Global Forum, che conferma la centralità di Genova e della Liguria nel mondo dello shipping e della blue economy.

- *12/06/2023: Castello sforzesco di Novara*

Presso il circolo dei lettori del Castello Sforzesco di Novara è stato presentato il Progetto editoriale I Quaderni della Fondazione Slala, 3° volume edizione 2022, dal titolo “Logistica, nuovi orizzonti tra sviluppo e sostenibilità” a cura del dott. Enrico Sozzetti.

Dialogo con Chiara Bertoldi docente del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa UPO – Novara, moderatore Massimiliano Malvicini docente Università degli Studi del Piemonte orientale – Novara Dipartimento per l'Economia e l'Impresa.

– *16/06/2023: Iniziative progettuali di coordinamento delle aperture dei musei cittadini*

Grazie al Protocollo d'intesa sottoscritto nel febbraio 2022 da diversi soggetti locali (Regione Piemonte, Camera di Commercio di Alessandria-Asti, Comune di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione Slala e Alexala), sono proseguite le iniziative progettuali di coordinamento delle aperture dei musei cittadini, quale strumento di comunicazione coordinata al pubblico dei visitatori dei musei.

Tra queste, la mostra dedicata al fotografo Gabriele Basilico, organizzata dal Comune di Alessandria in collaborazione con la Fondazione Basilico di Milano.

Alla conferenza stampa in cui è stato presentato il progetto di biglietto unico per i musei della città 2023, hanno preso parte un gruppo di giornalisti di testate nazionali del mondo della cultura.

– *16/06/2023: “1000 Miglia”*

Sostegno della Fondazione Slala all'iniziativa organizzata dal Comune di Alessandria per accogliere la celebre “1000 Miglia” storica manifestazione automobilistica.

L'evento di rilievo internazionale ha visto la sfilata di un centinaio di Ferrari che hanno anticipato l'arrivo delle oltre 400 vetture d'epoca.

Sono stati diversi i club che hanno garantito presenza e supporto: Aci, Ferrari Club Alessandria e Veteran Car Club Pietro Bordino.

– *17/06/2023: Convegno Lions Club Nizza Monferrato Canelli. Bartolomeo Bona 1793 – 1876*

Il convegno organizzato da Lions Club Nizza Monferrato Canelli, dall'Assessorato alla Cultura della Città di Nizza Monferrato e dall'Accademia di Cultura Nicese L'Erca, per ricordare i 230 anni dalla nascita dell'illustre concittadino Bartolomeo Bona, personaggio chiave per l'evoluzione delle strade ferrate italiane, tra le figure di primo piano del Risorgimento e ideatore della linea ferroviaria Torino-Genova.

Hanno dato il proprio contributo autorevoli relatori, studiosi di storia, esperti di strategia e tematiche legate al trasporto pubblico (tra i relatori il consulente della Fondazione Slala, Ing. Angelo Marinoni).

– *23/06/2023: Conferenza Programmatica - Il Piemonte cresce solo se sognato - un Piemonte connesso (infrastrutture efficienti e innovative per far correre il Piemonte)*

L'assemblea regionale del Partito Democratico piemontese ha deciso di intraprendere un percorso incentrato sull'ascolto e sul confronto su contenuti con ricadute locali (sanità, trasporti, consumo di suolo, transizione ecologica e digitale, promozione territoriale, scuola e formazione, politica per l'infanzia e per gli anziani, disabilità, emergenza sociale etc.), attraverso otto appuntamenti, uno per ogni provincia.

Il primo incontro è avvenuto il 23/06/2023 presso “La Trunera” di San Giuliano Vecchio (AL), al quale hanno preso parte iscritti, elettori, forze politiche, realtà associative.

Un conferenza programmatica con l'obiettivo di coadiuvare con un supporto condiviso, alla definizione di un nuovo progetto per la Regione Piemonte, fondato su proposte credibili, sostenibili e, soprattutto, realizzabili.

La Fondazione Slala ha partecipato, presentando una relazione redatta dall'Ing. Angelo Marinoni dal titolo "Mobilità Trasporti Infrastrutture: le possibilità e le opportunità il lavoro di Slala e le idee per il futuro".

– *15/07/2023 – 24/07/2023: Comune di Ricaldone 28a edizione de L'Isola in collina*

Evento che ha visto un cospicuo ed intenso programma di attività dal 15/07/23 al 24/07/23, con serate musicali, degustazioni enogastronomiche tipiche, appuntamenti serali presso le cantine Rinaldi Vini, e Antica Cantina San Rocco.

Nella serata del 24/07/2023 il Comune di Ricaldone, alla presenza delle Autorità civili, militari e religiose, ha svolto la cerimonia di consegna dei premi "Moscatello d'Oro di Ricaldone" (edizione 2023).

Il premio, istituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 21 dicembre 2022, è stato assegnato a varie personalità esterne che hanno concorso alla valorizzazione e allo sviluppo socio culturale, turistico o economico di Ricaldone. Tra i premiati, il Presidente della Fondazione Slala.

– *07/09/2023: Attraverso Festival 8a edizione*

Il festival è stato suddiviso in circa 40 appuntamenti estivi tra spettacoli teatrali, concerti, incontri. Tra questi ultimi, l'organizzazione in collaborazione con il Gruppo Entsorga ha avviato una tavola rotonda "Dal Derthona al Terzo Valico attraverso la sostenibilità".

L'evento che ha coinvolto oltre che la Fondazione Slala, istituzioni, imprenditori si è tenuto presso la Sala Giovani del Teatro Civico di Tortona.

Obiettivo mettere al centro i temi dell'energia, della sostenibilità e del cambiamento climatico, in un contesto in cui l'area del tortonese oltre ad avere una vocazione nell'ambito dell'agricoltura e del commercio, sta incrementando il settore logistico e turistico attento alla sostenibilità.

– *16/09/2023 – 17/09/2023: Fiera "Gagliaudo tra i mercanti"*

Grazie alla collaborazione fra Confesercenti e Confcommercio, con il supporto tecnico di Pro.Com, insieme alla Città di Alessandria la Camera di Commercio di Alessandria-Asti, il Gruppo Amag e la Fondazione Slala, si è svolta la 25° edizione del "Gagliaudo tra i mercanti", con le tradizionali bancarelle di vari settori merceologici, affiancate altresì da stand dei negozi del centro cittadino posizionate lungo le vie del centro città e tanti eventi collaterali di intrattenimento.

22/09/2023: Convegno "Un territorio accogliente: turismo inclusivo e accessibile a tutti"

I Care Family Ets e Kiwanis Club Casale ODV hanno organizzato presso l'Hotel Candiani, un convegno dal titolo "Un territorio accogliente: turismo inclusivo e accessibile a tutti", rientra nella sfera del progetto Casale Città Inclusiva, sui servizi al turismo programmato da UPO per la quale l'organizzatore, il Prof. Marco Novarese, gestisce un master nato dalla collaborazione tra Alexala e UPO, legato allo sviluppo del turismo.

Tra i relatori, l'Ing. Angelo Marinoni che ha posto l'accento sulla parte sostanzialmente legata alla scienza trasportistica cercando di fornire in tale sede, un quadro della progettazione portata avanti da Slala, che insiste su diverse tematiche del casalese (la riapertura al traffico viaggiatori della ferrovia Casale - Mortara, Vercelli - Casale - Alessandria - Ovada e il potenziale principio di pianificazione di un efficace sistema di adduzione).

– *22/09/2023: progetto "Portami"*

Il progetto "Portami" è stato realizzato per esaudire i desideri dei malati oncologici mediante supporto organizzativo e logistico specializzato.

All'iniziativa hanno collaborato insieme a Castellazzo Soccorso ETS - che da tempo opera al servizio della collettività svolgendo servizi di trasporto in ambulanza, trasporto disabili e servizio emergenza 118 - Dream Angels Onlus, Alè Clown Vip Alessandria, con il patrocinio morale della Fondazione Slala.

Per la realizzazione del progetto Castellazzo Soccorso ETS ha messo a disposizione un'ambulanza speciale, appositamente attrezzata con uno specifico allestimento per permettere il trasporto in sicurezza di malati oncologici.

– *02/10/2023: Convegno "Un Mare di Svizzera6"*

La Fondazione ha preso parte al tradizionale appuntamento internazionale di Lugano "Un Mare di Svizzera6" organizzato da ASTAG presso il centro LAC Lugano Arte e Cultura, concernente le tematiche della logistica, delle infrastrutture, dei trasporti, nonché sulle loro ricadute territoriali.

L'evento ha focalizzato la sua attenzione su alcuni temi di attualità:

- le reali e concrete chance di transizione energetica nel settore del trasporto e al ruolo che in ogni caso dovrà continuare a svolgere il trasporto su gomma;
- creazione in atto della più importante piastra logistica europea, basata sullo sviluppo infrastrutturale dei porti liguri e sul sistema di connessioni che entreranno in servizio;
- ruolo logistico strategico che Piemonte e Lombardia sono chiamati a svolgere sia al servizio dell'economia estesa del Nord Ovest italiano, sia come ponte strategico verso e da il centro Europa.

Alla III. tavola rotonda: Retroporti, centri merce e terre di mezzo, in rappresentanza della Fondazione Slala, come relatore "tecnico" ha partecipato il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, Gerardo Ghiliotto.

– *10/10/2023: Valenza GEM Forum*

Presso il Teatro Sociale di Valenza è partito il primo appuntamento dedicato al distretto piemontese dell'alta gioielleria, promosso da Fondazione Mani Intelligenti con la collaborazione di Italian Exhibition Group/Vicenzaoro, patrocinato da Comune di Valenza, Provincia di Alessandria, Camera di Commercio di Alessandria-Asti, Fondazione Slala, Confindustria Federorafi e il Gruppo Aziende Orafe Valenzane di Confindustria Alessandria, CNA di Alessandria, Assogemme, IGI – Istituto Gemmologico Italiano e CIBJO – Confederazione mondiale della gioielleria.

Il forum è stato pianificato per raggruppare esperti, professionisti e appassionati di gemmologia, e ha rappresentato un'importante opportunità di condivisione delle conoscenze/esplorazione delle ultime tendenze nel mondo delle pietre preziose, oltre che di discussione di contenuti centrali quali la produttività del distretto e la formazione rivolta ai giovani.

– *11, 12 e 13 ottobre 2023: Progetto didattico Valenza: "oro, luce, meraviglia"*

L'iniziativa organizzata dall'intesa tra il Comune di Valenza e l'istituto "Benvenuto Cellini" e realizzata

grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e al supporto della Fondazione Slala e della Fondazione Mani Intelligenti.

Il progetto dall'alto valore culturale, didattico e di promozione del distretto orafo valenzano, ha visto la partecipazione di una settantina di studenti dell'istituto valenzano e delle scuole provenienti da Alessandria, Tortona, Casale, Vercelli, Biella e Genova.

Nei tre giorni di attività progettuale, sono stati organizzati workshop, conferenze, visite guidate, flash mob per le vie cittadine, laboratori di storytelling, artistici e di robotica.

- *18 e 19 ottobre 2023: Evento Blue Gallery, blue economy forum Genova*
L'iniziativa promossa dal Comune di Genova su impulso dell'Assessorato al Patrimonio, Porto, Mare e Pesca – in collaborazione con la Fondazione Carige e numerose aziende partner, si è tenuta in Galleria Mazzini, divenuto un "salotto" di incontro, di discussione e riflessione per i principali stakeholder dell'economia del mare. Il programma dell'evento è stato strutturato in modo da coinvolgere diverse fasce di pubblico e promuovere la consapevolezza sulla Blue Economy, nonché le opportunità che essa offre.
Oltre alle quattro "masterclass" mirate ad orientare i giovani alle opportunità di lavoro legate al settore marittimo e oceanico, il programma ha previsto dodici talk aperti alla città, dove i partecipanti hanno avuto l'opportunità di ascoltare e interagire con innumerevoli personalità del settore, affrontando argomenti chiave: innovazione tecnologica, geopolitica portuale, ricerca scientifica etc.).
Nella giornata del 19 ottobre la Fondazione Slala, rappresentata dall'Ing. Nicola Bassi, ha dato il proprio contributo nella sezione "Lavorare nella Logistica".
- *18 al 21 ottobre 2023: Premio Tenco le eccellenze alessandrine a Sanremo*
Nel mese di ottobre a Sanremo, presso il Teatro Ariston ha avuto luogo la 46ª rassegna della canzone d'autore Premio Tenco.
Al progetto hanno contribuito l'Associazione culturale Luigi Tenco Ricaldone, il Consorzio Gran Monferrato Derthona Gavi e la società di servizi Quarto Piemonte, con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e della Fondazione Slala.

Obiettivi dell'iniziativa:

- far conoscere, grazie alla visibilità del Premio Tenco e tramite un percorso pluriennale, l'eccellenza del territorio alessandrino e i suoi prodotti enogastronomici,
 - realizzare una "brand identity" di territorio,
 - coordinare gli operatori del turismo,
 - incentivare le destinazioni turistiche e garantirne lo storytelling,
 - incrementare l'afflusso turistico, anche dall'estero, e migliorare il servizio interno verso i suoi ospiti.
- *30/10/2023: Evento "Progetti e Prospettive per la Logistica e le Infrastrutture nel Cuneese"*
Durante l'evento "Progetti e Prospettive per la Logistica e le Infrastrutture nel Cuneese" organizzato dalla cabina di regia composta da Provincia di Cuneo, Camera di Commercio di Cuneo e Fondazione CRC, il Segretario Generale di Unioncamere Piemonte, ha segnalato l'impegno del sistema camerale piemontese nell'individuare la possibile evoluzione del settore logistico in Piemonte, mediante il conferimento di un incarico alla Fondazione Slala, per la redazione di uno studio concernente l'analisi delle prospettive logistiche del territorio Piemontese, in relazione con la Liguria e la Valle d'Aosta, e le ricadute sociali ed economiche.
Lo studio, come ha precisato in tale sede il coordinatore del progetto Ing. Nicola Bassi, dovrà essere prodotto entro marzo 2024, con l'obiettivo di sostenere i decisori politici nelle loro scelte orientate a tale tematica.

13/11/2023: Seconda annualità del Progetto "Infrastrutture" coordinato da Unioncamere Piemonte. Incontro con le Associazioni datoriali del territorio

Nel mese di novembre, la Fondazione Slala ha partecipato quale partner scientifico del progetto, all'appuntamento organizzato dalla Camera di Commercio di Alessandria-Asti, preparatorio

all'avvio della seconda annualità del progetto "Infrastrutture", finanziato dal fondo di perequazione delle Camere di Commercio, che ha la finalità di compiere uno studio/analisi delle prospettive logistiche del territorio piemontese e delle ricadute sociali ed economiche che ne possono derivare.

- 26/11/2023: Mostra "1853 – 2023. La ferrovia Torino-Genova – Una rotaia lunga 170". Nel mese di novembre presso Palazzo Spinola, sede del Comune di Arquata Scrivia, è partita la 3^a tappa della mostra 1853 – 2023. La ferrovia Torino – Genova. Una rotaia lunga 170". La mostra è stata inaugurata il 26/11/2023, e durerà fino al 28/01/2024. L'obiettivo è quello di ricordare come è stata costruita la linea ferroviaria conclusa nel 1853 dal Regno di Savoia per collegare l'allora capitale Torino, con il porto di Genova.

Ulteriori informazioni

Deposito del marchio Circuito Cultura & Territorio Slala

In data 29/05/2023 si sono tenute le Assemblee dei Soci in sede straordinaria, dei Circuiti: Derthona - Marengo - Gran Monferrato - Monferrato Astigiano e Progetto Cultura del Basso Piemonte, nell'ambito delle quali è stato deliberato il loro scioglimento.

Sulla base dell'esperienza dei due circuiti è stata costituita la Commissione Circuito Cultura e Territorio Slala, per la quale sono state avviate le pratiche del deposito del relativo marchio figurativo presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (domanda n. 302023000094788 – data di presentazione 20/06/2023).

Andamento della gestione

I dati di bilancio derivano dalla contabilità della Fondazione Slala, tenuta secondo principi conformi alle norme vigenti ed alle caratteristiche dell'attività svolta, e assolvono il fine di esprimere in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente alla data del 31/12/2023 ed il risultato di gestione conseguito nell'esercizio chiuso a tale data.

Gli organi preposti hanno monitorato l'attività di gestione in modo da garantire che vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura degli impegni di spesa che non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse.

La struttura di governo della Fondazione è stata concepita, tramite l'utilizzo di regole di governance affidabili e consolidate, in funzione del perseguimento della missione, e degli obiettivi strategici e gestionali dell'ente. Inoltre, l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (rinnovato per il periodo 2024-2026, con delibera del Consiglio Generale in data 1 ° dicembre 2023), rappresenta per la Fondazione, lo strumento attraverso il quale definire la propria strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo ed individuare azioni e strumenti capaci di mitigare e prevenire il rischio di comportamenti corrotti e approvare le misure e gli adempimenti per assicurare la trasparenza.

Il patrimonio viene gestito in conformità agli indirizzi dettati dallo statuto rispettando criteri prudenziali, con l'obiettivo di preservare nel lungo periodo il suo valore.

La redditività generata è finalizzata ad assicurare risorse finanziarie adeguate per il raggiungimento degli scopi statutari e di quanto previsto dall'attività progettuale.

Per tale ragione è prioritario che gli investimenti scelti mirino a perseguire un'ottimizzazione in un orizzonte temporale di lungo periodo.

Il Patrimonio della Fondazione è costituito da:

Investimenti a medio-lungo termine:

- partecipazioni in società non quotate;
- polizze assicurative;

Investimenti a breve termine:

- liquidità.

Investimenti immobiliari:

- Immobile Centro Sportivo Comunale Orti A.S.D.

Per quanto attiene l'immobile Centro Sportivo Comunale Orti, sito in Alessandria, via Giordano Bruno n. 46, patrimonializzato per un valore di euro 520.788,05 (euro 514.002,00 oltre stanziamento a incremento delle spese accessorie - spese notarili, diritti di cancelleria di euro 6.786,05), nel corso dell'anno sono pervenute manifestazioni di interesse per l'acquisto dell'immobile con relativa proposta di progetto sportivo e sociale da parte di: Natura S.r.l., rappresentata dallo studio legale Gastini di Alessandria, Necchi Immobiliare S.r.l., A.S.D. AQUA Club, e ASTITENNIS S.r.l. – Società Sportiva Dilettantistica.

A questo riguardo sono state istituite due Commissioni e specificamente: la Commissione di vigilanza-finanziaria (composta da Cesare Italo Rossini, Lorenzo Dutto e Michela Ivaldi) e la Commissione valutazione progetto per il sociale "Circolo SAVES" (composta da: Cesare Italo Rossini, Vicesindaco Marica Barrera e Assessore Vittoria Oneto del Comune di Alessandria), per valutare le proposte di acquisizione dell'immobile, in particolare formulate da A.S.D. Aqua Club e Necchi Immobiliare S.r.l.

Da un punto di vista finanziario non sono emerse differenze tra le due proposte, e ambedue i progetti con riferimento specifico ai progetti sociali e sportivi sono stati meritevoli di plauso.

Le Commissioni hanno ritenuto che la soluzione migliore sia di addivenire all'atto condizionato piuttosto che alla sottoscrizione del preliminare di cessione.

In data 27/11/2023 è stata convocata l'Assemblea dei Soci di Enne3 S.c.a r.l. in sessione straordinaria, presso lo Studio Notai Associati Bertoncelli Cafagno Caroselli Dragone in Novara. La discussione ha riguardato la proposta di messa in liquidazione della società, la nomina dell'organo di liquidazione e le disposizioni su poteri e regole di funzionamento dell'organo di liquidazione.

Si ricorda che nel corso del 2022 la società Enne3 ha ridotto di un oltre un terzo il capitale sociale per un integrale ripianamento delle perdite (da euro 400.000,00 ad euro 153.513,00). A seguito di tale intervento di riduzione di capitale sociale, la Fondazione Slala ha generato dal fondo di gestione, un fondo di riserva a copertura dell'investimento patrimoniale di Enne3 per il valore nominale di sottoscrizione di euro 40.800,00.

La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banca) ammontano ad euro 149.401,25, oltre al fondo Azimut obiettivo sicuro, polizza di capitalizzazione finanziaria rivalutabile a premio unico, di euro 100.000,00, il cui dossier riepilogativo dell'analisi portafoglio di fine periodo annota un controvalore patrimonio di euro 101.718,74.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti degli Enti Sostenitori di euro 57.000,00 crediti in sofferenza di euro 7.000,00 e ratei attivi di euro 87.000,00, relativi alle contribuzioni esercizio 2023 di cui si prevede l'incasso nei primi mesi nell'anno 2024.

Con riferimento al trattamento contabile delle contribuzioni a titolo di adesione da parte dei Membri della Fondazione, si informa che a partire dall'esercizio 2023, il Presidente ha ritenuto di applicare un cambio di regime, passando dal criterio del regime per competenza a quello per cassa, per uniformare le esigenze organizzative e contabili.

Il totale dei proventi di competenza dell'anno 2023, in ingresso ammontano ad euro 553.162,45, per

proventi diversi ad euro 461.000,00 di cui euro 64.000,00, per contributi degli Enti Fondatori Promotori, euro 397.000,00 per contributi di adesione degli Enti Partecipanti, euro 24.000,00, per la gestione delle spese a titolo di rimborso spese del Presidente della Fondazione, erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, euro 55.000,00 di cui euro 40.000,00 quale 1° e 2° acconto per l'incarico affidato da Unioncamere Piemonte a Slala (redazione di uno studio per l'analisi delle prospettive logistiche del territorio Piemontese, in relazione con la Liguria e la Valle d'Aosta, e le ricadute sociali ed economiche), euro 15.000,00 contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per promozione mostra di Alessandria sulla linea ferroviaria Torino-Genova, euro 5.000,00 rimborsi spese varie (contributo della società Solare S.r.l. per investimento sul territorio di Alessandria – Fraz. Spinetta Marengo e tematica comunità energetica) euro 2.167,00 per sopravvenienze attive - maggior accertamento IMU, euro 0,16 interessi attivi su /c/c bancario, euro 155,97 per interessi rimborso Iva della Retroporto di Alessandria S.r.l. in liquidazione, per euro 5.834,28 rimanenze finali di cancelleria e stampati, nonché euro 5,04 per altri ricavi e proventi.

I proventi sono andati a coprire le spese già previste per i progetti, le consulenze tecniche-amministrative, i costi per il mantenimento dell'ente, canoni, assicurazioni, il personale, il rimborso spese del Presidente della Fondazione e l'organo di controllo, gli affidamenti di forniture e servizi, spese per rinnovo- trascrizione cessione marchi (marchio DIVALENZA e figura, marchio Commissione Circuito Cultura e Territorio) le comunicazioni esterne, le imposte.

I costi di gestione ammontano ad euro 531.467,20, superiori di euro 22.100,36 rispetto all'anno precedente. Gli oneri di funzionamento, nonostante le politiche di contenimento adottate, comprendono spese non comprimibili, quali le "spese per servizi, i "compensi professionali, di lavoro autonomo e occasionale", i "costi di gestione Commissioni/Comitato/Circuiti", le spese sponsor per eventi e convegni, pubblicità e propaganda (cartellonista Viaggio Sud Piemonte – centri zona Ovada, Valenza, Tortona) in quanto accolgono i costi operativi "core" della Fondazione inerenti il forte impegno dell'Ente perseguito anche nel 2023 nelle attività e nei progetti di finalizzati a sostenere lo sviluppo del tessuto economico- produttivo, secondo un'articolazione per missioni e programmi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nel mese di febbraio:

- hanno aderito alla compagine sociale della Fondazione Slala, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, FIA-TRAC S.r.l. e Solvay Speciality Polymers Italy S.p.A. (Syensqo Advancing Humanity) .

è stato siglato il Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Alessandria, il Comune di Predosa e la Fondazione Slala, per la costituzione di un tavolo tecnico finalizzato alla raccolta dei dati e dell'inquadramento territoriale utile alla redazione della progettazione di fattibilità tecnico economica dell'intervento "Strada di scorrimento veloce Strevi-Predosa e realizzazione di un nuovo casello autostradale lungo l'autostrada A26 a Predosa.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;

- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti generici: 12%-30%

Altri beni:

mobili e arredi: 12%

macchine ufficio elettroniche: 20%.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Non sussistono i presupposti per la rilevazione della fiscalità anticipata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Non sono stati rilevati fondi per rischi ed oneri.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Non esistono i presupposti per l'iscrizione della fiscalità differita.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non vi sono attività e passività monetarie espresse originariamente in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 644.822 (€ 640.082 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni i
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.207	532.994	108.742	653.943
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.054	11.808		13.862
Valore di bilancio	10.154	521.186	108.742	640.082
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.606	720	0	6.326
Ammortamento dell'esercizio	1.355	231		1.586
Totale variazioni	4.251	489	0	4.740
Valore di fine esercizio				
Costo	17.812	531.501	108.742	658.055
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.407	9.826		13.233
Valore di bilancio	14.405	521.675	108.742	644.822

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono in bilancio beni strumentali oggetto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite come segue.

Partecipazione in società controllate

Green Building Council Italia

Conferimento quota patrimoniale una tantum € 700,00

Partecipazione in imprese collegate

AMC MOBILITY PER IL SOCIALE S.R.L IMPRESA SOCIALE

Quota di partecipazione al capitale sociale di AMC Mobility per il sociale S.r.l. Impresa Sociale € 10.000,00

ATL ALEXALA Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria
 Quota di partecipazione al capitale sociale di Alexala € 1.040,00
 Consorzio Gran Monferrato
 Quota consortile di partecipazione € 100,00
 DigITalog S.p.A. in liquidazione (Ex UIRNet S.p.A.), soggetto attuatore del MIMS
 Quota di partecipazione al capitale sociale di UIRnet S.p.A. € 50.000,00 % di possesso 4,7081
 FOR.AL Consorzio per la formazione professionale nell'alessandrino
 Quota di partecipazione al capitale sociale di For.Al € 96,96 % di possesso 0,1
 Partecipazione in incubatore di impresa
 Incubatore di Impresa del Piemonte Orientale s.c.a.r.l. – ENNE3
 Quota di partecipazione al capitale sociale di Enne3 € 40.800,00 % di possesso 10,20
 Fondazione di partecipazione
 Fondazione Aleramo - Contribuzione al fondo di dotazione, quale Fondatore Promotore € 6.000,00
 Partecipazione in altre imprese
 Consorzio Conai
 Quota di partecipazione € 5,16

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.000	0	1.000	1.000	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.388	-5.388	0	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	106.000	-48.992	57.008	8	57.000	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	112.388	-54.380	58.008	1.008	57.000	0

L'importo di crediti verso altri pari a Euro 57.000 è rappresentato da crediti nei confronti degli Enti Sostenitori: tale somma è considerata esigibile oltre l'esercizio.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	1.000	1.000
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	57.008	57.008
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	58.008	58.008

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 100.000 (€ 100.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	100.000	0	100.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	100.000	0	100.000

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, pari ad Euro 100.000, sono rappresentate da un investimento nel fondo Azimut Obiettivo Sicuro, presso Azimut Capital Management Sgr Spa di Asti, polizza di capitalizzazione finanziaria rivalutabile a premio unico con scadenza fissa di 10 anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 149.401 (€ 117.772 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Depositi bancari e postali	116.557	31.792	148.349
Denaro e altri valori in cassa	1.215	-163	1.052
Totale disponibilità liquide	117.772	31.629	149.401

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c.1 n.8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono state operate rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 980.832 (€ 959.135 nel precedente esercizio).

Si precisa che il Patrimonio è costituito:

- dal fondo di dotazione indisponibile pari ad Euro 60.000;
- dal fondo di gestione della fondazione pari ad Euro 344.335, che è aumentato nel corso del 2023 per l'avanzo del periodo 2022;
- dal un fondo di riserva a copertura della partecipazione in Enne3 - Incubatore di Impresa del Piemonte pari ad Euro 40.800: Enne3 al fine di ripianare delle perdite ha dovuto procedere ad una riduzione del capitale sociale, e Fondazione Slala ha creato una riserva al fine di coprire il proprio investimento patrimoniale;
- da un fondo di riserva pari ad Euro 514.002 costituito a seguito della donazione alla Fondazione dell'immobile Centro Sportivo Comunale Orti A.S.D. sito in Alessandria - Via Giordano Bruno n. 46; tale donazione ha comportato una patrimonializzazione ed una conseguente creazione di una riserva di patrimonio, non essendo sopravvenute operazioni di natura commerciale.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Fondo di dotazione indisponibile	60.000	0	0	0
Altre riserve				

Fondo di gestione della fondazione	340.605	0	0	3.731
Fondo riserva immobile donato	514.002	0	0	0
Fondo riserva copertura partecipazione	40.800	0	0	0
Varie altre riserve	-3	0	0	3
Totale altre riserve	895.404	0	0	3.734
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	3.731	0	0	0
Totale Patrimonio netto	959.135	0	0	3.734

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione indisponibile	0	0		60.000
Altre riserve				
Fondo di gestione della fondazione		0		344.336
Fondo riserva immobile donato	0	0		514.002
Fondo riserva copertura partecipazione	0	0		40.800
Varie altre riserve	0	0		0
Totale altre riserve	0	0		895.404
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	3.731	0	21.695	21.695
Totale Patrimonio netto	3.731	0	21.695	980.833

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Fondo di dotazione indisponibile	60.000	0	0	0
Altre riserve				
Fondo di gestione della fondazione	345.579	0	0	35.826
Fondo riserva immobile donato	0	0	0	514.002
Fondo riserva copertura partecipazione	0	0	0	40.800
Varie altre riserve	0	0	0	
Totale altre riserve	345.579	0	0	590.628
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	35.826	0	0	0
Totale Patrimonio netto	441.405	0	0	590.628

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione indisponibile	0	0		60.000
Altre riserve				

Fondo di gestione della fondazione	40.800	0		340.605
Fondo riserva immobile donato	0	0		514.002
Fondo riserva copertura partecipazione	0	0		40.800
Varie altre riserve	3	0		-3
Totale altre riserve	40.803	0		895.404
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	35.826	0	3.731	3.731
Totale Patrimonio netto	76.629	0	3.731	959.135

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	118	-118	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	6.116	8.210	14.326	14.326	0	0
Debiti tributari	27.383	-20.278	7.105	7.105	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.225	-6.374	1.851	1.851	0	0
Altri debiti	11.949	-1.398	10.551	10.551	0	0
Totale debiti	53.791	-19.958	33.833	33.833	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore a 5 anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	0
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	0
Debiti assistiti da pegni	0
Debiti assistiti da privilegi speciali	0
Totale debiti assistiti da garanzie reali	0
Debiti non assistiti da garanzie reali	33.833

Totale	33.833
---------------	--------

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si rileva che non vi sono in bilancio ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si rileva che non vi sono in bilancio costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	2.762	0	0	0	
IRAP	4.376	0	0	0	
Totale	7.138	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Sindaci
Compensi	7.612

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si rileva che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile.

La società non ha finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, non effettuate ai valori di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile: non sono iscritti in bilancio strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona: la società non possiede le tipologie di azioni/quote di cui sopra.

Concludiamo la presente nota integrativa assicurando che le risultanze contabili del rendiconto

corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza delle norme vigenti e che il rendiconto rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto della Fondazione ammonta alla chiusura dell'esercizio ad Euro 980.833.

Sottoponiamo all'approvazione del Consiglio Generale l'allegato rendiconto e la presente nota integrativa.

Alessandria, 15 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Avv. Cesare Italo Rossini)